

PIANO
DELL'OFFERTA FORMATIVA

ANNO SCOLASTICO
2013-2014

TERRITORIO

Cattolica è uno dei comuni italiani meno estesi territorialmente e la popolazione non ha subito grosse variazioni demografiche (il saldo demografico risulta attivo + 238) grazie soprattutto al fenomeno immigratorio, sia da paesi europei che extraeuropei che da altre regioni italiane. L'immigrazione ha comunque subito un calo: da 608 immigrati del 2010 a 430 del gennaio 2011.

La cittadina basa la sua economia essenzialmente sul turismo, commercio ed artigianato, anche se, nell'ultimo decennio, si è registrato uno sviluppo notevole dell'attività terziaria. Il benessere, diffuso, in questi anni di crisi ha subito un forte rallentamento: diverse le piccole e medie aziende, le strutture alberghiere, gli artigiani e commercianti che hanno visto contrarsi le attività; in diversi casi esse hanno dovuto ricorrere alla cassa integrazione. Gli alunni, che si iscrivono, rappresentano, in quanto individui, occasione di incontro di tante e diverse culture, di diverse caratteristiche e singolarità e offrono alla Scuola l'opportunità di educare all'inclusione e alla convivenza, ai valori dell'accoglienza, della solidarietà, della tolleranza, basi necessarie per l'insegnamento-apprendimento delle discipline.

Il Circolo persegue costantemente l'obiettivo di collaborare con le famiglie nel riconoscimento dei ruoli reciproci; i genitori hanno formato un Comitato dei genitori. Alla scuola è stato riconosciuto il lavoro costante di conoscenza, valorizzazione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, come testimonia il marchio e il logo "SCUOLA AMICA".

Nella provincia il Circolo Didattico svolge la funzione di "Scuola - Polo" e Centro Servizi sussidi Nuove Tecnologie per gli alunni di tutte le scuole di ogni ordine e grado della Provincia, per gli acquisti e la consulenza degli alunni DSA (disturbi specifici di apprendimento) e gli acquisti di sussidi tecnologici per gli alunni con Handicap. L'Istituto è sede convenzionata per il tirocinio degli studenti di Scienze della Formazione per le Università di Urbino e Bologna. Il Bilancio Sociale, già attivo da alcuni anni, verrà seguito dall'Ufficio Scolastico Regionale Emilia Romagna, il comune di Cattolica partecipa al POF della scuola offrendo iniziative, operatori e "luoghi" culturali quali: la Biblioteca, i Teatri, il Museo, il Laboratorio Immagine.

PLESSI- CLASSI- ALUNNI

SCUOLA PRIMARIA

Plesso	n. classi	n. alunni	Alunni con handicap	Alunni stranieri
P.za Repubblica	14	282	10	54
Carpignola	11	254	6	23

Le classi sono così ripartite

n. 5 prime, n. 5 seconde, n. 5 terze, n. 5 quarte e n. 5 quinte

Per andare incontro alle esigenze delle famiglie, in entrambi i plessi, è garantita ai genitori la scelta tra classi a Tempo Pieno (ore 40) e classi a 27 e 30 ore; è presente la mensa scolastica, utilizzata, a domanda, anche da gruppi di alunni delle classi a 27 e 30 ore e finanziata col contributo delle famiglie; è attivato il servizio di pre e post-scuola garantito dai collaboratori scolastici. Nel plesso di Repubblica il Tempo Pieno (ore 40) è ulteriormente articolato su sei e cinque giorni.

Tempo scuola della Scuola Primaria

- **Tempo Normale 27 ore** (plessi Repubblica e Carpignola)
dalle 08,30 alle 12,35 dal lunedì al sabato compreso (senza servizio mensa)
dalle 14,00 alle 16,30 il lunedì.
- **Tempo pieno plesso Carpignola**
dalle 8,30 alle 16,30 dal lunedì al venerdì (con servizio mensa)
- **Tempo pieno plesso Repubblica**
dalle 8,30 alle 16,30 dal lunedì al venerdì (con servizio mensa)
dalle 08,30 alle 16,30 il lunedì, martedì, giovedì e venerdì (con servizio mensa)
dalle 08,30 alle 12,30 il mercoledì e il sabato.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Plesso	n. sezioni	n. alunni	Alunni con handicap	Alunni stranieri
Papa Giovanni 23°	4	96	0	20

La scuola dell'infanzia è aperta all'utenza per 8 ore giornaliere, è funzionante la mensa scolastica ed è garantito il servizio di pre e post-scuola per venire incontro alle esigenze dei genitori.

Scuola dell'infanzia Giovanni XXIII

orario ordinario delle attività educative per 40 ore settimanali dalle ore 8 (ingresso dalle ore 8 alle ore 8,15) alle ore 16, dal lunedì al venerdì.

I Laboratori di ampliamento dell'offerta curriculare vertono su tre grandi tematiche (i progetti possono variare di anno in anno, secondo le scelte del Collegio Docenti e i fondi a disposizione):

- STAR BENE A SCUOLA
- VIVERE ESPERIENZE DI RICERCA SUL TERRITORIO

- SPERIMENTARE L'ESPRESSIVITA' CREATIVA CORPOREA E MOTORIA

ORGANIZZAZIONE TIPO DELLA GIORNATA

7,45-8,25 pre-ingressi
 8,25 suono della campanella e accesso alle aule da parte degli alunni
 8,30 inizio della lezioni
 12,30 suono della campanella uscita (solo gli alunni TP su sei giorni nei giorni di mercoledì e sabato)
 12,40 suono della campanella uscita classi a 27 e 30 ore
 13.55 suono della campanella e accesso alle aule da parte degli alunni con rientro
 14.00 suono della campanella inizio delle lezioni pomeridiane
 16,30 suono della campanella di uscita, fine lezioni
 Sono previsti due intervalli uno alle 10,30-11,00 e uno per i TP dalle 13,00 alle 14,00.

SERVIZIO MENSA E TRASPORTI

Il Comune gestisce sia il servizio mensa, appaltato alla ditta GEMOS, sia il servizio di scuolabus. Ai servizi si accede facendo domanda all'Ufficio Pubblica Istruzione.
 E' attivo anche un servizio di "Piedibus" gestito da genitori volontari, solo al mattino.

IL PERSONALE

L'organico dell'anno scolastico è composto da 47 insegnanti scuola primaria, 9 insegnanti scuola dell'infanzia e 4 insegnanti religione cattolica. Le ore di compresenza sono destinate, come deliberato in Collegio Docenti, alle ore di alternativa all'insegnamento della religione, al sostegno e, solo in caso di emergenza, alle supplenze.

Dirigente Scolastico dott.ssa Carla Alberta Corzani e Dirigente Servizi Generali Amministrativi Paola Bacchini

L'organico di segreteria è composto da 4 assistenti amministrativi (di cui 1 in part-time) e 1 DSGA

Orario della segreteria dal 1 ottobre al 31 maggio:

dalle ore	7,30 alle ore 13,30	Martedì Mercoledì Venerdì Sabato
dalle ore	7.30 alle ore 17.30	Lunedì
Apertura al pubblico : Utenza Esterna e Interna dalle 8.00 alle 9.00 e dalle 12.00 alle 13.30		
Lunedì dalle ore 15.00 alle 17.00.		
Orario della segreteria dal 1 al 14 giugno:	dalle ore 8,00 alle ore 13,00	dal lunedì al sabato
Orario della segreteria dal 15 giugno al 31 agosto	dalle ore 8,00 alle ore 13,00	dal lunedì al venerdì
Apertura al pubblico :	dalle ore 8,00 alle ore 13,00	dal lunedì al venerdì

Possono accedere all'Ufficio, oltre l'orario di apertura al pubblico, i Docenti/Genitori assegnatari di funzioni e incarichi particolari per "questioni" legate alla funzione/incarico, i Collaboratori del Dirigente Scolastico e i Docenti impegnati nelle Funzioni Strumentali al P.O.F. e dipendenti / utenti previo appuntamento.

Vi sono in servizio n.10 collaboratori scolastici (di cui 1 part-time): n.4 al plesso di P.zza Repubblica, n.3 al plesso di Carpignola e n.3 alla Scuola dell'infanzia

EDILIZIA SCOLASTICA

La situazione dei due edifici (P.zza della Repubblica, Giovanni XXIII, Carpignola) ospitanti i 3 plessi scolastici è adeguata alle norme di sicurezza di cui al Testo Unico D.L.gv. 81. Adeguati gli spazi esterni anche forniti di giochi. D'intesa con questa Direzione Didattica, il Comune di Cattolica provvede ad eseguire opere di manutenzione negli spazi interni ed esterni dei due edifici, quando richiesti dal Circolo Didattico. L'Ente locale mostra attenzione alle segnalazioni riguardanti l'ordinaria manutenzione. Tutti gli edifici sono dotati di refettorio per garantire la mensa agli alunni iscritti.

STRUTTURE SCOLASTICHE-ATTREZZATURE E DOTAZIONI DIDATTICHE

Nel plesso di **P.zza Repubblica** sono presenti i seguenti spazi: aule, laboratorio informatica, biblioteca scolastica, aula magna per riunioni collegiali e piccole rappresentazioni teatrali palestra, mensa scolastica- self-service, uffici di segreteria, direzione, 1 locale utilizzato quale laboratorio handicap, 13 aule con LIM, Ampio giardino con rete da pallavolo.

Nel plesso di **Carpignola** sono presenti i seguenti spazi: aule, piccolo laboratorio di informatica, biblioteca scolastica palestra, mensa scolastica aula handicap, 6 aule con LIM, ampio giardino.

Nel plesso di **Papa Giovanni XXIII** sono presenti i seguenti spazi: 4 sezioni, 2 aule refettorio, spazio giochi, 1 LIM

In ogni plesso permangono disponibili televisori, videoregistratori, radioregistratori, lettori DVD, macchine fotografiche e videocamera digitale, ed altra strumentazione didattica che permettono lo svolgimento delle attività scolastiche utilizzando diverse metodologie; 19 classi utilizzano le LIM

SICUREZZA

Il personale effettua annualmente la formazione relativa alla sicurezza D.Lgs 81/08 e alla privacy L.241/90; attivi prove e piani di evacuazione; il personale è suddiviso in squadre per il primo soccorso e antincendio.

SCELTE DI FONDO

- Il Dirigente, le Funzioni Strumentali, lo staff dirigenziale, le Commissioni (in particolare la Commissione Didattiche e la funzione strumentale preposta), su mandato del Collegio Docenti, coerentemente con i criteri generali indicati dal Consiglio d'Istituto, in base alle verificate esigenze degli studenti e delle famiglie, si adoperano per aderire e/o attivare Progetti/attività in rete con altri enti pubblici (Regionali, Ministeriali, Provinciali) al fine di migliorare la qualità della didattica e curare la formazione dei docenti.
- Il Circolo Didattico è impegnato da alcuni anni nell' autoanalisi di Istituto come sistema di valutazione interna seguito dalla Commissione Autovalutazione; la valutazione esterna avviene tramite le prove INVALSI. Annualmente indice un incontro per la presentazione del Bilancio Sociale.
- La progettazione e la programmazione, dal livello di Istituto alle lezioni in aula, prestano particolare attenzione agli alunni stranieri e agli alunni portatori di handicap, consapevoli che una buona scuola è tale se realizza la promozione e l'uguaglianza "di tutti gli studenti "senza distinzione di sesso, razza, religione, opinioni politiche, di condizioni personali e sociali" e rimuovendo gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire il pieno sviluppo della natura umana" (Costituzione - Indicazioni per il curricolo). Per questo sono attive le collaborazioni con l'Ausl di Rimini, l'Associazione Arcobaleno di Rimini, il Centro intercultura di Riccione, il Comune, il Centro famiglie di Cattolica, il Servizio Civile Nazionale, le associazioni di volontariato e il Comitato dei genitori. Sono attivate nell'organigramma della scuola le Commissioni handicap, il Gruppo di lavoro sull'handicap, la Commissione intercultura, il Protocollo di accoglienza , l'Extrascuola e laboratori interculturali per gli alunni stranieri, corsi di recupero, laboratori per portatori di handicap e le loro classi, la sperimentazione della didattica inclusiva con le LIM (per le classi e in particolare alunni handicap e con DSA (disturbi specifici di apprendimento)

PROGRAMMAZIONE E OFFERTA FORMATIVA SECONDO LE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO

Campi di esperienza della scuola dell'infanzia:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento Immagini, suoni e colori I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo
- Oggetti, fenomeni, viventi
- Numero e spazio

Discipline della scuola primaria (elaborati curricoli annuali)

- italiano
- lingua inglese
- storia
- geografia
- matematica
- scienze
- musica
- arte e immagine
- educazione fisica
- tecnologia
- irc o alternativa irc

I docenti pongono particolare attenzione nell'utilizzo delle risorse per realizzare percorsi educativo- didattici finalizzati all'acquisizione dei saperi e delle competenze essenziali in un'ottica verticale scuola dell'infanzia- scuola primaria.

LE PROGRAMMAZIONI EDUCATIVE DIDATTICHE SONO RIVOLTE A :

- programmare e revisionare annualmente i Curricoli "verticali" secondo le "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione";
- programmare le verifiche di classi parallele;
- programmare bisettimanalmente per classi parallele;
- programmare mensilmente nella scuola dell'infanzia;
- nel plesso;
- programmare in team.

Attraverso attività di laboratorio viene arricchita l'offerta formativa curricolare, nei seguenti ambiti:

STAR BENE A SCUOLA

accoglienza dei bambini che entrano per la prima volta a scuola, stranieri, provenienti da altre zone d'Italia, in situazione di handicap; educazione all'affettività; educazione alla prevenzione del bullismo e della violenza E' attivo lo sportello di ascolto per docenti e genitori.

VIVERE ESPERIENZE DI RICERCA SUL TERRITORIO

Collaborazioni con il Museo della Regina, con la Biblioteca, visite didattiche, uscite, progetti ambientali, culturali,...

SPERIMENTARE L'ESPRESSIVITÀ CORPOREA E MOTORIA

Iniziative di educazione stradale, educazione musicale e teatrale, Laboratorio Immagine, educazione ambientale e sviluppo sostenibile, educazione alimentare, educazione motoria e sportiva, piscina.

ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE

Laboratorio serale di teatro per genitori
Extrascuola per alunni stranieri

VERIFICA E VALUTAZIONE

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

- La valutazione rappresenta uno strumento di crescita, ricerca, valorizzazione, consapevolezza, attesa e possibilità e contribuisce a costruire il futuro dell'alunno; ha carattere provvisorio, non stabilizza, non archivia. Accoglie e spinge in avanti, accompagna, pone attenzione ai percorsi di apprendimento.
- La valutazione è trasparente e tempestiva in modo da attivare nell'alunno processi di autovalutazione che lo conducano ad individuare i propri punti di forza e di debolezza.
- La valutazione ha da essere sempre contingente e relativa alla prova; deve contemplare messaggi di fiducia, indicazioni e possibilità di migliorare; orienta la ricerca di strategie educative.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Riguarda l'agire dell'alunno, attraverso manifestazioni osservabili, entro una struttura relazionale (dalle Indicazioni nazionali per il curricolo: "...particolari cure è necessario dedicare alla formazione della classe come gruppo, alla promozione dei legami cooperativi fra i suoi componenti, alla gestione degli inevitabili conflitti indotti dalla socializzazione. La scuola si deve costruire come luogo accogliente, coinvolgendo in questo compito gli studenti stessi...").

VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE

Si basa essenzialmente su conoscenze, abilità, traguardi, competenze.

Il conoscere è un processo di comprensione e costruzione della cultura in modo autonomo, creativo, interconnesso. Richiede fiducia, curiosità, desiderio di muoversi, pensare, avere coraggio.

Le competenze nella scuola hanno valenza operativa; il loro carattere è dinamico, processuale, personale; la competenza è il saper fronteggiare efficacemente richieste e compiti complessi.

I traguardi rappresentano punti di riferimento cui orientarsi per lo sviluppo delle competenze. Le conoscenze riguardano i contenuti, i dati, le nozioni disciplinari.

PROVE E VALUTAZIONE FORMATIVA

Le prove, scritte e orali, devono essere il più possibile varie e differenziate. Il loro esito non sarà solo oggetto di presentazione, ma di dialogo. Pertanto i voti o i giudizi, che siano, condenseranno e motiveranno l'attribuzione di valore; potranno rappresentare per l'alunno un momento di consapevolezza delle proprie possibilità e dei propri limiti.

Attraverso la fase diagnostica, di potenziamento e recupero, il voto o il giudizio denoteranno anche lo sforzo della scuola di una valutazione formativa. (...Voti e giudizi non servono tanto a riflettere sullo stato presente ma a disegnare il futuro; l'attribuzione dei voti e giudizi, non solo come risultanze del valore delle prestazioni, ma soprattutto come indicazioni positive di valore e di fiducia nelle possibilità dell'alunno: questi è in fase intensamente evolutiva e, anche laddove non lo mostri, vi crederà...)

PROCEDURA

Si eviterà la media matematica, si terrà conto dei progressi dei singoli.

I nuclei essenziali su cui si concentra il processo di insegnamento- apprendimento e su cui si attua la valutazione sono:

NUCLEI ITALIANO

Ascolto e parlato

Lettura

Scrittura

Riflessione linguistica

NUCLEI LINGUA INGLESE Ascolto

Parlato Lettura Scrittura

NUCLEI STORIA

Uso delle fonti e organizzazione delle informazioni

Utilizzo degli strumenti concettuali e delle conoscenze

NUCLEI GEOGRAFIA

Orientamento, paesaggio e territorio

Utilizzo degli strumenti concettuali e delle conoscenze

NUCLEI MATEMATICA

Numeri Problemi Spazio e figure

Relazioni, dati e previsioni

NUCLEI SCIENZE

Esplorazione, osservazione e sperimentazione

Ambiente ed esseri viventi

NUCLEI MUSICA Fruizione

Produzione

NUCLEI ARTE E IMMAGINE

Fruizione

Produzione

NUCLEI EDUCAZIONE FISICA

Linguaggio del corpo

Gioco, sport, fair play, benessere

NUCLEI TECNOLOGIA

Osservazione, progettazione e trasformazione di elementi e fenomeni artificiali

VOTI E LIVELLI

Il voto da apporre obbligatoriamente in cifre e in lettere non è il risultato dei voti delle prove.

I **livelli** indicano il percorso che sta compiendo l'alunno verso l'acquisizione delle competenze in quel nucleo essenziale. I livelli sono n. 3 : A- livello raggiunto B- livello parzialmente raggiunto C- livello da raggiungere

Descrittori dei voti

descrittori della valutazione espressa in voti:

10= competenza eccellente

L'alunno dimostra completa rispondenza alle proposte didattiche e capacità d'iniziativa personale

possiede conoscenze approfondite ed articolate effettua analisi personali e sintesi efficaci

sa esporre in modo personale e autonomo

possiede sicura padronanza nell'uso degli strumenti della disciplina

9= competenza piena

L'alunno partecipa in modo costruttivo alle proposte didattiche possiede conoscenze adeguatamente approfondite manifesta adeguata

sicurezza nell'analisi e nella sintesi sa esporre in modo personale possiede buona autonomia nell'uso degli strumenti della disciplina

8= competenza adeguata

L'alunno dimostra impegno adeguato e partecipazione responsabile

possiede buone conoscenze sa collegare i concetti

sa esporre in modo semplice, ma chiaro

è autonomo nell'uso degli strumenti della disciplina

7= competenza essenziale

L'alunno dimostra discreti impegno e partecipazione

possiede conoscenze essenziali

sa esporre in modo non sempre organico

è quasi sempre autonomo nell'uso degli strumenti della disciplina

6= competenza parziale

L'alunno dimostra impegno non sempre costante e partecipazione appena adeguati

possiede conoscenze frammentarie

va supportato nella comprensione e nell'esposizione dei contenuti

usa con difficoltà gli strumenti della disciplina

Per le classi prime la valutazione del primo quadrimestre si limita al giudizio complessivo.

"COMPORAMENTO"

Il giudizio "analitico" è espresso in forma discorsiva prendendo in considerazione le voci seguenti.

Classi I-II

- Quantità di movimento manifestata.
Frequenza delle interazioni verbali positive con i compagni. (dare, offrire, prendere, condividere...).
- Frequenza delle interazioni verbali negative con i compagni. (minacciare, disprezzare, accusare...).
- Frequenza delle interazioni positive di contatto fisico con i compagni. (abbraccio, stretta di mano, carezza..).
- Frequenza delle interazioni negative di contatto fisico con i compagni. (spintone, colpo, calcio, lotta...).
- Frequenza delle interazioni con l'insegnante.

Classi III-IV-V

- Ascolto dei compagni/e.
- Collaborazione con i compagni/e.
- Rispetto ed attenzione alle emozioni comunicate.
- Gestione della rabbia.
- Far valere le proprie ragioni in modo corretto.
- Comprendere le ragioni dell'altro.
- Pretendere di avere l'ultima parola.
- Evidenziare i fatti all'origine del conflitto.
- Negoziare soluzioni costruttive.

RILEVAZIONE DEI PROGRESSI NELL'APPRENDIMENTO E NELLO SVILUPPO PERSONALE E SOCIALE DELL'ALUNNO:

Classi I-II

- Concentrazione nelle attività.
- Durata dell'attenzione.
- Autonomia nel portare a termine le consegne.
- Serenità di fronte al compito.
- Curiosità e disponibilità nei confronti delle attività proposte.
- Sopportazione del ritardo nella gratificazione.
- Comprensione linguistica.
- Capacità di espressione linguistica.

Classi III- IV -V

- Cura del materiale.
- Bisogno di precisione.
- Tempi di attenzione e di concentrazione.
- Pertinenza e completezza della risposta.
- Sistematicità nel lavoro.
- Autonomia.
- Controllo spontaneo del proprio lavoro.
- Riflettere sul proprio modo di imparare.
- Serenità nel far fronte al compito.
- Partecipazione attiva.

GIUDIZIO RELATIVO ALLA IRC

il giudizio è “analitico “e riguarda l’interesse dell’alunno

VALUTAZIONE ALUNNI CON HANDICAP/ DSA

la valutazione delle discipline è riferita esclusivamente alle attività previste e svolte secondo il PDF e il PEI, o il PDP; il giudizio è attribuito dal team docenti;

VALUTAZIONE ALUNNI STRANIERI

se il minore è di recente immigrazione, la valutazione si riferirà al piano individualizzato cioè a contenuti adattati in relazione ai contenuti del gruppo classe; il giudizio è attribuito dal team docenti.

I TEST INVALSI

a) sono prove gestite dall’Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di istruzione e di formazione e costruite sulla base dei “Quadri di Riferimento per la Valutazione” pubblicati sul sito dell’INVALSI

b.) verificano periodicamente e sistematicamente le conoscenze e le abilità degli studenti e, quindi, intendono fornire a ogni scuola uno strumento di diagnosi per migliorare il proprio lavoro

c) sono rivolti alle classi seconde e quinte della Scuola Primaria

d) sono connessi alle seguenti discipline: ITALIANO e MATEMATICA

I dati, restituiti nel modo più disaggregato possibile al Circolo Didattico, permettono ai docenti di individuare all’interno di ogni disciplina le aree di eccellenza e quelle problematiche che necessitano di una particolare cura.

L’ INFORMAZIONE

Attraverso l’aggiornamento periodico della pagina web, gli incontri degli organi collegiali, la possibilità di parlare direttamente con i docenti e il Dirigente Scolastico previo appuntamenti, e /o con le e-mail, la presentazione del bilancio sociale, l’Istituto cerca di attuare un’ efficace informazione e comunicazione delle finalità educativo-didattiche e dell’organizzazione del servizio ai genitori ed alla comunità.

POF- PARTE VARIABILE E PROGETTUALE A.S. 2013-14

Le risorse sono finalizzate alla realizzazione delle linee guida a.s. 2013/14 che individuano le priorità pedagogico- didattiche e organizzative assunte dal Collegio Docenti n. 2 del 26 settembre 2013 e che orientano e connotano il POF del Circolo Didattico.

Le risorse umane e finanziarie sono ottimizzate per realizzare le priorità individuate :

- miglioramento della comunicazione scuola famiglia e collaborazione con il Comitato genitori della scuola e con il Territorio attraverso diverse modalità e attività: mettere insieme i punti di vista di genitori, docenti, amministratori, esperti per un’offerta formativa, educativa e didattica condivisa e significativa;
- autonomia di ricerca, di sperimentazione e di organizzazione;
- lavoro collegiale e commissioni: riappropriarsi di una pedagogia riflessiva, efficace ed adeguata, a misura del bambino, che metta al centro le relazioni e la “comunità”, che si basi sulla fiducia e sull’assunzione delle responsabilità;
- preparazione pedagogico- organizzativa per affrontare la riorganizzazione scolastica prevista nel 2014/2015 con l’IC di Cattolica: mettere le basi per una continuità con la Scuola Media e con la Scuola dell’infanzia affrontando i curricoli.

Le risorse strutturali (collaboratori del Dirigente, coordinatori di sede , referenti e membri delle commissioni) hanno il compito di realizzare le linee di indirizzo e le finalità concordate attraverso l’articolazione dei lavori afferenti a :

- Staff del Dirigente
- Collaboratori del Dirigente
- Referenti classi parallele
- Coordinatori di sede
- Funzioni strumentali
- Referenti e Commissioni

FUNZIONI STRUMENTALI

Area 1

Predisposizione dei materiali necessari ai compiti connessi alla valutazione e all’elaborazione delle prove di valutazione; coordinamento dei lavori delle commissioni curricoli verticali e dei referenti di classe parallele.

AREA 2

Aggiornamento del Sito; documentazione dei progetti sul sito; didattica e l’utilizzo della N.T.; raccordo con l’ Area 4 e con la commissione handicap per ciò che riguarda la realizzazione dei progetti di integrazione e le attività del CTSP; ogni altro incontro/attività connessi alle sue responsabilità di F.S. Area 2.

Area 3

Coordinamento e organizzazione dei GLHI e dei lavori della commissione H e GLHI; contatti con l’ASL; utilizzo degli strumenti compensativi per i DSA; valutazione degli apprendimenti personalizzati (DSA) e individualizzati (H) PDP e PEI.

Area 4

coordinamento dei lavori della commissione al fine di valutare e proporre al Collegio e al Consiglio di Circolo progetti d’Istituto e in rete

significativi e coerenti con i valori del POF, per l'ampliamento dell' Offerta Formativa e il successo formativo; progetti di ricerca e di sperimentazione; progetti e/o percorsi di continuità; valutazione in itinere e finali dei progetti.

COMMISSIONI

Comitato mensa, Consulta sportiva, GLHI, Comitato valutazione, Commissione aggiornamento-autovalutazione, Commissione diversamente abili, Commissione tecnologie, Staff del Dirigente; incontri di monitoraggio in itinere del POF, coordinamento del processo di rendicontazione sociale e della presentazione del Bilancio Sociale.

PROGETTI

Progetti classi / sezioni parallele ad ampliamento dell'offerta formativa

- Scuola primaria: Scuolaboratorio
- Scuola Infanzia: Allegria...arriva il circo Fantasia; Progetto Yoga

Progetti in rete	Progetti di attività motoria	Progetti con e per i genitori ed il territorio	Progetti di formazione e aggiornamento
Frutta nelle scuole Dalle parole ai fatti 3 (con I.C. Cattolica e comune di Cattolica Associazione San Damiano capofila, anno terzo) "Sentieri di...versi" con I.C. di Cattolica	Sportivamente Scuolacalcio Base-ball a scuola che passione Torneo di Palla rilanciata Taekwondo Pallavolando con la cartella I valori scendono in campo Bocce Minibasket Tutti per uno un gioco per tutti Piscina	"Ti voglio capace" classi seconde A di Carpignola B di Repubblica e C di Repubblica Educazione stradale Settimana Dess (novembre) in collaborazione con laboratorio di Immagine M'illumino di meno (febbraio) Giornata della diversabilità (Liberi di sognare) classi quarte Settimana della musica (maggio) Premio Castelvetro 25 aprile Settimana della sicurezza per le classi terze e quarte Settimana contro il razzismo e per l'integrazione marzo in concomitanza con la Festa dell'Aria Scuola amica dei bambini, progetto UNICEF Open day gennaio Teatro per i genitori.(fine febbraio rappresentazione a favore del cablaggio) Museo e biblioteca Piedibus intero a.s.(basato sul volontariato genitori) Progetti ambientali con CEA, HERA, COOP, Vivai e piantine, Guardie ecologiche... Il mostririschio, sul tema della sicurezza classe III C di Repubblica Teatro ragazzi Progetto continuità Scuola Infanzia e Scuola Secondaria di primo grado	Laboratorio immagine : la bellezza del paesaggio a Pietrarubbia Laboratorio di Immagine I gessi di Onferno, intera giornata ad Onferno Corsi Università di Urbino Accademia dei Lincei Centro Autismo Progetto beni ambientali culturali naturali polo Riccione Commissioni in continuità con la scuola secondaria di primo grado di Cattolica intero a.s. Aggiornamento per docenti IRC Aggiornamento BES con Dott.ssa Pasini Barbara , dottor Aladino Tognon, dottor Nocera, dottor Iosa, dottor Cerini, dottor Boselli DM. 8 del 2011 (Reggio Emilia) Formazione " Sentieri di...versi"

Servizi di aiuto

- Sportello d'ascolto
- Servizio civile "Una scuola solidale 2012"
- Extra scuola- Associazione Arcobaleno e Eucrante (laboratori interculturali e mediatori)

- Servizio Psico-pedagogico del Distretto di Rimini Sud
- Per ogni altro progetto ministeriale /regionale/provinciale e/o concorso che si possa presentare in corso d'anno il Collegio dà al Dirigente mandato di adesione.

FONDI UTILIZZABILI DALLA SCUOLA

La scuola si impegna ad individuare forme varie di fondi utilizzabili per attività con alunni, docenti e adulti del territorio. In particolare:

- fondi comunali per l'handicap e la dispersione scolastica
- fondi regionali per specifici progetti
- fondi ministeriali per specifici progetti
- fondo dell'istituzione
- fondi dell'autonomia
- sponsorizzazioni e convenzioni

NOTE CONCLUSIVE

Il POF è uno strumento che da una parte, nelle sue linee generali, è uguale negli anni e costituisce la rotta verso cui muoversi, dall'altra è flessibile perché sempre pronto ad accogliere nuove istanze, nuovi percorsi, nuovi progetti che dovessero man mano maturare.